



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto Comprensivo di Castelmasse, redatto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 e in coerenza con quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, rappresenta il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto. Esso definisce la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la comunità scolastica adotta per il triennio 2025-2028, in un'ottica di miglioramento continuo, equità e innovazione, in linea con le priorità nazionali delineate dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione Istruzione. L'Istituto Comprensivo di Castelmasse si estende su un territorio ampio e articolato, di circa 20 chilometri, incuneato tra le province di Mantova, Ferrara e Verona. Il bacino d'utenza, che si estende su circa 20 chilometri, comprende sei diverse amministrazioni comunali e presenta caratteristiche socioeconomiche eterogenee, con una prevalenza di contesti familiari di livello medio-basso.

Il tessuto produttivo locale si fonda in gran parte su attività agricole, artigianali e di piccola impresa, realtà che negli ultimi anni hanno risentito in modo significativo delle crisi economiche e delle trasformazioni del mercato del lavoro. Questi fattori influiscono direttamente sulla partecipazione alla vita scolastica e sulla continuità educativa, ponendo alla scuola la sfida di promuovere politiche di prossimità educativa e di co-costruzione di comunità educanti, in linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della Legge 107/2015, che valorizza il ruolo della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio.

Il processo di elaborazione del PTOF

La redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 è avvenuta attraverso un percorso partecipato, fondato sull'analisi dei dati di autovalutazione e sui risultati del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM), in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013). Il documento recepisce le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, approvato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999. La sua elaborazione ha coinvolto la comunità scolastica con l'obiettivo di condividere scelte pedagogiche, organizzative e metodologiche, e di promuovere una visione comune di scuola inclusiva, innovativa e orientata al successo formativo di tutti gli studenti.



Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Castelmassa si estende su un territorio ampio e articolato, di circa 20 chilometri, incuneato tra le province di Mantova, Ferrara e Verona. Il bacino d'utenza, che si estende su circa 20 chilometri, comprende sei diverse amministrazioni comunali e presenta caratteristiche socioeconomiche eterogenee, con una prevalenza di contesti familiari di livello medio-basso.

L'Istituto comprende complessivamente tredici plessi scolastici, così articolati:

- quattro scuole dell'infanzia;
- cinque scuole primarie;
- quattro scuole secondarie di primo grado.

L'Istituto accoglie circa 1.031 alunni, di cui circa il 38% con cittadinanza non italiana, provenienti da differenti contesti culturali e linguistici. Tale composizione rende la scuola un laboratorio privilegiato di educazione interculturale, in cui la diversità costituisce valore e risorsa per la crescita dell'intera comunità educativa. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), come rilevato nel Piano Annuale per l'Inclusione (P.I.), rappresentano circa il 16% della popolazione scolastica, comprendendo un numero significativo di studenti con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Opportunità:

La scuola dell'infanzia dell'istituto presenta una composizione particolarmente multietnica, con una percentuale di bambini con cittadinanza non italiana (44%) sensibilmente superiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Questa forte eterogeneità può diventare un elemento positivo per lo sviluppo di competenze interculturali, la promozione della convivenza, lo scambio linguistico e sociale tra pari, e la realizzazione di percorsi educativi inclusivi e innovativi. L'alto numero di studenti con disabilità certificata (8 casi rispetto a una media provinciale di 1,5) evidenzia una consolidata esperienza nella progettazione di interventi personalizzati e nell'inclusione, che può fungere da modello per processi di accoglienza e supporto, rafforzando la capacità della scuola di rispondere a bisogni educativi diversi. La copertura quasi totale dell'indice ESCS, anche se su livelli bassi/medi bassi, garantisce dati affidabili per la progettazione mirata di interventi di compensazione e sostegno.

La presenza di una percentuale così rilevante di alunni con disabilità in tutti gli ordini di scuola ha indotto l'Istituto a sviluppare politiche sistematiche di inclusione, orientate a garantire pari opportunità di apprendimento e di partecipazione, mediante un costante impegno sul piano educativo, didattico e metodologico. In coerenza con le Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (MIUR, 2012) e con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 sui BES, la scuola promuove percorsi personalizzati, azioni di sostegno e potenziamento, nonché una didattica



flessibile e laboratoriale capace di valorizzare i talenti di ciascuno. L'Istituto opera in stretta sinergia con le Amministrazioni comunali del territorio, con il Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) e con le strutture sociosanitarie locali (Azienda ULSS 5, Servizi Sociali, Neuropsichiatria Infantile), attraverso la stipula di protocolli d'intesa e accordi di collaborazione finalizzati alla presa in carico condivisa degli alunni e al sostegno integrato delle famiglie.

Il contesto descritto costituisce la base di riferimento per la definizione delle priorità strategiche e delle azioni progettuali delineate nel presente PTOF, orientate alla costruzione di un ambiente di apprendimento accogliente, inclusivo e innovativo, capace di rispondere ai bisogni formativi di una popolazione scolastica complessa e multiculturale.

Vincoli:

La composizione della popolazione scolastica evidenzia la presenza di situazioni di vulnerabilità, con una significativa incidenza di bambini provenienti da contesti socio-economici e culturali svantaggiati. L'indice ESCS per la scuola dell'infanzia si attesta su livelli bassi e medi bassi, segnalando diffusi fattori di svantaggio familiare. La forte presenza di studenti stranieri e di bambini con bisogni speciali richiede risorse aggiuntive, competenze specifiche del personale e una costante collaborazione con enti territoriali e famiglie. Questi elementi, seppur fonte di ricchezza relazionale, possono rappresentare anche criticità in termini di gestione delle complessità educative e organizzative. Ciò richiede una maggiore attenzione nell'accompagnamento delle transizioni, un'offerta formativa flessibile e una programmazione didattica personalizzata.

Nonostante i significativi passi in avanti, il contesto territoriale e sociale presenta ancora alcuni vincoli che incidono sulla qualità e l'efficacia dei processi educativi, quali:

- alta presenza di alunni di cittadinanza non italiana: gli alunni di prima e seconda generazione rappresentano una percentuale consistente della popolazione scolastica. Ogni anno l'Istituto accoglie studenti di recente immigrazione privi di competenze linguistiche in lingua italiana, con ricadute organizzative nella gestione dei gruppi classe e nella progettazione didattica. La scuola opera in coerenza con le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (MIUR, 2014) e con le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6 (D.M. 334/2021), promuovendo percorsi di alfabetizzazione, tutoraggio e mediazione linguistico-culturale. Persistono tuttavia difficoltà di comunicazione con alcune famiglie, dovute sia a barriere linguistiche che a fragilità socioculturali, che limitano la piena partecipazione alla vita scolastica;
- condizione socioeconomica delle famiglie: il livello socioeconomico medio-basso di una parte rilevante dell'utenza si riflette sulla partecipazione alla vita della scuola, sulla continuità educativa domestica e talvolta sui risultati scolastici. Per fronteggiare tali situazioni, l'Istituto



attiva progetti di educazione alla cittadinanza attiva, iniziative e interventi di sostegno alle fragilità;

- instabilità degli organici: l'Istituto registra annualmente una significativa rotazione del personale docente e ATA, con conseguenti difficoltà nella continuità didattica e nella gestione organizzativa dei plessi. Tale criticità è oggetto di costante monitoraggio e viene affrontata attraverso strategie di accoglienza del personale, condivisione di buone pratiche e percorsi di formazione interna, in coerenza con il Piano di Formazione d'Istituto e con quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca (CCNL 2019-2021).

Territorio e capitale sociale

Il territorio di riferimento dell'Istituto Comprensivo di Castelmasa presenta un tessuto sociale con diverse risorse comunitarie, culturali e produttive, che rappresentano elementi di valore per la progettazione educativa e didattica. Sebbene le risorse e le competenze territoriali non risultino pienamente omogenee né diffuse in modo uniforme, la rete di enti, associazioni e realtà locali offre un quadro di opportunità significative di collaborazione, in linea con il principio di autonomia scolastica sancito dal D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che riconosce alle istituzioni scolastiche la possibilità di promuovere accordi e sinergie con soggetti pubblici e privati al fine di ampliare l'offerta formativa e rispondere ai bisogni del territorio.

Opportunità:

Il territorio in cui opera l'istituto si distingue per una presenza demografica vivace, con un tasso di immigrazione rilevante (9,1% per Rovigo), superiore rispetto a molte province della regione Veneto, che favorisce una ricchezza di scambi culturali e la possibilità di progettare percorsi di cittadinanza attiva e inclusiva. Il tasso di disoccupazione locale (8,1% per Rovigo) si attesta su valori simili alla media nazionale, offrendo comunque uno scenario sufficientemente stabile per l'attivazione di collaborazioni tra scuola, enti locali e associazioni. La vocazione produttiva del territorio, caratterizzata da reti imprenditoriali e associazionistiche, rappresenta una risorsa per l'integrazione fra mondo della scuola e realtà lavorative e per il potenziamento di attività di orientamento e tirocinio. La scuola può dunque contare su un capitale sociale dinamico, con stakeholder rilevanti quali amministrazioni comunali, servizi di trasporto pubblico e privato, associazioni di volontariato e culturali, che possono supportare le finalità educative e sociali dell'istituto. Queste collaborazioni configurano una rete educativa territoriale solida, espressione del principio di comunità educante promosso dalle Linee pedagogiche del Sistema integrato 0-6 (D.M. 334/2021) e dalle Linee guida per l'educazione civica (D.M. 183/2024). Esse contribuiscono a rafforzare il capitale sociale del territorio,



inteso come insieme di relazioni cooperative, fiducia e corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie, istituzioni e realtà produttive.

Vincoli:

La realtà locale mostra alcune criticità legate soprattutto alla pressione socio-economica: il tasso di disoccupazione locale, sebbene allineato con la media nazionale, può incidere negativamente sulle opportunità delle famiglie e sulla capacità di investimento educativo. La composizione sociale eterogenea e il significativo flusso immigratorio, pur essendo fonte di arricchimento, possono generare complessità nell'inclusione e nella gestione della diversità linguistica e culturale. La presenza di servizi pubblici, se non pienamente efficaci, e la disomogeneità nella distribuzione delle risorse territoriali possono rappresentare un vincolo nell'accesso ai plessi scolastici, soprattutto per le fasce deboli della popolazione. Inoltre, l'instabilità lavorativa di alcune famiglie può comportare ricadute sulla partecipazione scolastica, sull'integrazione e sulla costruzione sistemica di reti di collaborazione tra docenti, famiglie e soggetti esterni. Negli ultimi anni si è registrato un incremento dei flussi migratori, che ha comportato la presenza crescente di alunni di recente immigrazione, spesso privi di competenze linguistiche di base in lingua italiana. Tale contesto rende necessario un costante investimento in progetti di inclusione, orientamento e benessere scolastico, coerenti con gli obiettivi di equità e coesione sociale previsti dalla Legge 107/2015 e dalle Linee guida per l'inclusione degli alunni con disabilità (MIUR, 2012).

Risorse economiche e materiali

Il tessuto produttivo locale si fonda in gran parte su attività agricole, artigianali e di piccola impresa, realtà che negli ultimi anni hanno risentito in modo significativo delle crisi economiche e delle trasformazioni del mercato del lavoro. Questi fattori influiscono direttamente sulla partecipazione alla vita scolastica e sulla continuità educativa, ponendo alla scuola la sfida di promuovere politiche di prossimità educativa e di co-costruzione di comunità educanti, in linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della Legge 107/2015, che valorizza il ruolo della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio.

Opportunità:

La scuola dell'infanzia dell'istituto risulta particolarmente ben attrezzata sul piano infrastrutturale e materiale rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Nel complesso nell'Istituto risulta presente una varietà di laboratori tematici (artistici, scientifici, multimediali, orto sensoriale, atelier) e una dotazione digitale ampia e aggiornata: PC e tablet nelle aule (220), laboratori informatizzati, LIM,



robot per coding e stampanti 3D, oltre a 16 dispositivi STEM. Gli edifici dispongono di rampe o ascensori per superare barriere architettoniche (100% degli edifici), sale mensa, saloni attrezzati, aree gioco e palestra, con spazi esterni dedicati e in ottimo stato rispetto alla media nazionale. Significativa anche la dotazione inclusiva: sono presenti hardware specifici per disabilità psico-fisica e sensoriale (ad es. barra Braille, tastiere espanse), tutti di qualità superiore rispetto ai riferimenti territoriali e nazionali. Il materiale didattico, i giochi e le attrezzature risultano moderni, sicuri e strutturati per una didattica innovativa e inclusiva.

Vincoli:

Pur in presenza di molte dotazioni avanzate, si evidenziano alcune criticità. La percentuale di edifici dotati di servizi igienici per disabili è leggermente inferiore ai valori regionali e nazionali (69,2% contro 86,8% Veneto e 84,4% Italia). Permangono assenze negli elementi per il superamento delle barriere senso-percettive (0% contro una media nazionale del 4,4%), limitando l'accessibilità per alcune categorie di alunni. Alcuni spazi risultano meno diffusi (es. biblioteca informatizzata, orto sensoriale, spazi comuni Zerosei), mentre la scuola manifesta ancora una dipendenza dai finanziamenti statali: non emergono informazioni dettagliate su fonti di finanziamento aggiuntive. La manutenzione dei materiali didattici e di gioco risente dei vincoli economici e potrebbe non garantire sempre il rinnovo tempestivo delle dotazioni, con possibili ricadute sull'efficacia didattica e sull'inclusione di tutti gli studenti.

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto può contare su una buona presenza di personale stabile con una discreta percentuale di collaboratori ATA, docenti e Dirigenti Scolastici con più di cinque anni di servizio continuativo, superiore o in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali. Questo favorisce la continuità educativa, il consolidamento della cultura organizzativa e la trasmissione di buone pratiche. Tra le competenze, la scuola si distingue per la presenza di figure professionali dedicate all'inclusione (assistenti all'autonomia, docenti dell'organico, educatori socio-pedagogico, funzioni strumentali, mediatori culturali) e di eventuali esperti esterni tra cui psicologo, pedagogista e pediatra. Queste risorse permettono di offrire risposte efficaci a bisogni complessi e opportunità di formazione continua, arricchendo l'offerta formativa con competenze specifiche (inclusione, linguistica, artistico-espressive, motorie, digitali).

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'Istituto ha intrapreso un percorso strutturato di riorganizzazione e miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, nonché di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e digitali. Tale sviluppo è stato reso



possibile anche grazie ai finanziamenti e alle opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4, Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione”, che ha consentito di rinnovare ambienti, laboratori e dotazioni digitali. La governance dell’Istituto, sotto la direzione della Dirigente scolastica dott.ssa Laura Petronella, Dirigente titolare dal 2024/2025, ha orientato il lavoro collegiale verso una gestione più integrata e coerente delle cinque amministrazioni comunali di riferimento, promuovendo processi condivisi, sinergie organizzative e una visione unitaria del servizio scolastico. Sono stati consolidati modelli di leadership diffusa, potenziate le funzioni di coordinamento, e rafforzate le reti con gli enti locali e i servizi territoriali, nella prospettiva di una scuola che apprende e si rinnova in modo partecipato.

Vincoli:

Permane una significativa incidenza di personale con minor esperienza nella scuola dell'infanzia (il 52,9% dei docenti ha meno di un anno di servizio), rischiando di limitare la continuità didattica e la conoscenza del contesto. La scuola segnala anche una presenza inferiore di docenti con titoli di specializzazione per il sostegno rispetto alla media nazionale, mentre la mancanza di operatori ATA con esperienza pluriennale emerge come criticità potenziale nell'area amministrativa. Alcuni settori, come quello linguistico, informatico e artistico, potrebbero beneficiare di una ulteriore specializzazione sistematica dei docenti. La presenza di risorse esterne, pur significativa, potrebbe risentire della discontinuità dovuta a cambiamenti nei progetti e nei finanziamenti. In sintesi, la qualità dell'offerta formativa può essere ostacolata da un turn-over elevato, dalla carenza di titoli specifici in alcune aree e dalla non piena stabilità di alcune figure professionali. In effetti questa criticità legata agli organici si evince dai dati riportati dal Prot. 0014725 del 01_10_2025 relativi alla valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate tra le istituzioni scolastiche caratterizzate da un valore dell'indicatore complesso maggiore/uguale al 44%.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CASTELMASSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ROIC80000E
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 30 CASTELMASSA 45035 CASTELMASSA
Telefono	042581165
Email	ROIC80000E@istruzione.it
Pec	roic80000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprendivocastelmassa.it

Plessi

VIA MATTEOTTI - CASTELMASSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ROAA80002C
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 32 CASTELMASSA 45035 CASTELMASSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MATTEOTTI 32 - 45035 CASTELMASSA RO

RAISI G.-FRAZ.S.PIETRO POLESINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice ROAA80003D

Indirizzo VIA CAVO BENTIVOGLIO CASTELNOVO BARIANO
45030 CASTELNOVO BARIANO

Edifici

- Via Cavo Bentivoglio 4995 - 45030
CASTELNOVO BARIANO RO

CARLO COLLODI - BERGANTINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ROAA80004E

Indirizzo VIA MANZONI N. 250 BERGANTINO 45032
BERGANTINO

Edifici

- Via MANZONI 250 - 45032 BERGANTINO RO

MONUMENTO AI CADUTI-MELARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ROAA80005G

Indirizzo VIA GARIBALDI, 96 MELARA 45037 MELARA

Edifici

- Via GIUSEPPE GARIBALDI 96 - 45037 MELARA
RO

PIAZZA MARCONI G. - CENESELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ROEE80001L

Indirizzo PIAZZA MARCONI GUGLIELMO CENESELLI 45030
CENESELLI



Edifici

• Via guglielmo marconi 1 - 45030 CENESELLI RO

Numero Classi 4

Totale Alunni 39

PANZACCHI ENRICO - CASTELMASSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ROEE80003P

Indirizzo VIA GIACOMO MATTEOTTI 30 CASTELMASSA 45035
CASTELMASSA

Edifici

• Via matteotti 30 - 45035 CASTELMASSA RO

Numero Classi 10

Totale Alunni 192

MANZONI ALESSANDRO - BERGANTINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ROEE80004Q

Indirizzo VIA MANZONI N. 100 BERGANTINO 45032
BERGANTINO

Edifici

• Via manzoni 100 - 45032 BERGANTINO RO

Numero Classi 5

Totale Alunni 72

FLEMING A.- CASTELNOVO BARIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ROEE80005R



Indirizzo VIA V.VENETO, 5 CASTELNOVO BARIANO 45030
CASTELNOVO BARIANO

Edifici

- Via V. Veneto 175 - 45030 CASTELNOVO BARIANO RO

Numero Classi 7

Totale Alunni 131

ROBERT BADEN POWEL-MELARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ROEE80006T

Indirizzo VIA GARIBALDI GIUSEPPE, 92 MELARA 45037 MELARA

Edifici

- Via LIVIA BIANCHI 1 - 45037 MELARA RO

Numero Classi 5

Totale Alunni 80

S.GOBATTI - BERGANTINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ROMM80001G

Indirizzo VIA CHIOCCANA, 177 - 45032 BERGANTINO

Edifici

- Via chioccana 177 - 45032 BERGANTINO RO

Numero Classi 4

Totale Alunni 70

G.SANI - CASTELMASSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	ROMM80002L
Indirizzo	VIA DON MINZONI, 13 - 45035 CASTELMASSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via don minzoni 13 - 45035 CASTELMASSA RO
Numero Classi	8
Totale Alunni	155

S.QUASIMODO-CASTELNUOVO BARIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ROMM80003N
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO, 1 CASTELNOVO BARIANO 45030 CASTELNOVO BARIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via V. Veneto 89 - 45030 CASTELNOVO BARIANO RO
Numero Classi	6
Totale Alunni	105

RITA LEVI MONTALCINI - MELARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ROMM80005Q
Indirizzo	VIALE GARIBALDI, 94 - 45037 MELARA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GIUSEPPE GARIBALDI 94 - 45037 MELARA RO
Numero Classi	1
Totale Alunni	39



Approfondimento

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Castelmasse dispone di un patrimonio edilizio articolato, costituito da 13 plessi scolastici dislocati nei comuni afferenti all'ambito territoriale, comprendenti scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Gli edifici presentano caratteristiche strutturali differenti: alcuni, di più recente costruzione (anni Settanta), rispondono agli standard edilizi e funzionali moderni; altri, di pregio storico e architettonico, risalgono ai primi del Novecento e rappresentano un patrimonio identitario per le comunità locali. A seguito del sisma del 2012, gli edifici scolastici sono stati oggetto di interventi di riqualificazione e adeguamento strutturale, non limitati alla mera ricostruzione, ma finalizzati alla ripianificazione degli spazi in un'ottica di integrazione, sicurezza e accessibilità. Tali interventi sono stati realizzati nel rispetto delle normative vigenti in materia di edilizia scolastica e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e D.M. 18/12/1975), nonché dei criteri per il superamento delle barriere architettoniche (D.M. 236/1989 e Legge 13/1989). Alcuni plessi, tra cui le sedi di scuola primaria e secondaria di primo grado di Castelnuovo Bariano, sono dotati dei Certificati di Prevenzione Incendi (C.P.I.), in ottemperanza al D.P.R. 151/2011.

La scuola attua un costante aggiornamento del personale in materia di sicurezza, emergenza e prevenzione, attraverso la formazione obbligatoria prevista dal D.Lgs. 81/2008, coinvolgendo le figure preposte del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP, MC) e i preposti e referenti di plesso incaricati della gestione delle squadre di emergenza. L'organizzazione per la sicurezza, strutturata in ogni sede, costituisce un punto di forza nella tutela della salute e dell'incolumità della comunità scolastica.

Vincoli

Nonostante gli interventi realizzati, alcuni edifici necessitano di costante manutenzione ordinaria e straordinaria, resa talvolta complessa dalle limitate risorse economiche disponibili e dai tempi di assegnazione dei fondi comunali e ministeriali. Permangono inoltre criticità legate alla vetustà delle strutture, che richiedono un continuo monitoraggio per garantire la conformità alle normative in materia di sicurezza, igiene e benessere degli ambienti scolastici. L'attività amministrativa soffre di



una carenza di spazi adeguati e funzionali, sia per la segreteria sia per i docenti, a causa dell'assenza di architetture scolastiche moderne e di ambienti flessibili. La scuola intende pertanto orientare la programmazione triennale verso progetti di rinnovamento e riqualificazione architettonica, favorendo l'adozione di spazi modulari e polifunzionali che facilitino il lavoro collaborativo, la sperimentazione didattica e l'inclusione, in coerenza con le Linee guida per l'edilizia scolastica innovativa (**D.M. 11/2013**) e con i principi di sostenibilità e accessibilità promossi dal **PNRR Scuola 4.0**.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	96
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	29

Approfondimento

Gli edifici presentano caratteristiche strutturali eterogenee, con spazi didattici e laboratoriali differenziati a seconda dell'ordine di scuola e del periodo di costruzione. Tutti i plessi sono dotati di ambienti di apprendimento funzionali, organizzati per favorire la flessibilità didattica e la partecipazione attiva degli studenti. Le dotazioni tecnologiche e laboratoriali costituiscono una risorsa significativa:

- Digital Board in quasi tutte le scuole primarie e secondarie;
- Laboratori di informatica, laboratori artistici, musicali e tecnici nelle scuole secondarie di primo grado;
- Palestre scolastiche presenti nella maggior parte dei plessi o fruibili grazie a convenzioni con le amministrazioni comunali e strutture esterne;
- Spazi polifunzionali utilizzati per assemblee, spettacoli, attività interdisciplinari e incontri con il territorio.

Dal punto di vista tecnologico, l'Istituto è dotato di strumentazioni digitali diffuse (PC, LIM, tablet, notebook, mobile device, connessioni Wi-Fi) che hanno favorito lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, in linea con le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (D.M. 89/2020) e con le finalità della Missione 4 - Istruzione e Ricerca del PNRR, che promuove la transizione digitale e la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti di apprendimento flessibili. L'integrazione delle tecnologie didattiche consente l'attuazione di percorsi personalizzati e



l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, in coerenza con il Piano per la Scuola Digitale (D.M. 851/2015). Le risorse economiche derivanti dal finanziamento statale per l'attività ordinaria e didattica sono integrate da fondi PNRR e da ulteriori programmi comunitari e nazionali (Fondi Strutturali Europei - PON, Fondo d'Istituto, contributi degli Enti Locali e di soggetti privati). L'Istituto partecipa con regolarità e puntualità ai bandi PNRR e FSE+, garantendo l'implementazione di interventi per l'innovazione tecnologica, la sostenibilità ambientale, la formazione del personale e la riqualificazione degli ambienti di apprendimento, secondo le priorità del D.M. 218/2023 ("Piano Scuola 4.0").

Le palestre comunali e scolastiche di Bergantino, Castelnuovo Bariano, Melara e Ceneselli sono utilizzate anche per attività extracurricolari, sportive e progettuali in convenzione con gli Enti Locali e le associazioni del territorio. In alcuni casi, come per la sede di Castelmassa, la scuola usufruisce della palestra comunale o di spazi condivisi con il Liceo Artistico "B. Munari", in base ad accordi di collaborazione tra istituzioni scolastiche.

Le strutture risultano complessivamente adeguate alle esigenze didattiche e organizzative, pur permanendo differenze qualitative tra i diversi edifici. Grazie alla collaborazione con i Comuni e le associazioni locali, gli alunni possono usufruire di strutture culturali e sportive che ampliano le opportunità educative e consentono lo sviluppo di progetti interdisciplinari, laboratori e attività extracurricolari. L'Istituto, inoltre, collabora con una rete vivace di associazioni locali ed enti del terzo settore, che sostengono progetti di educazione civica, solidarietà, tutela ambientale, sport, arte e cultura.



Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	29

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Castelmasse accoglie, nell'anno scolastico in corso, circa 1.031 alunni, con un trend di crescita costante rispetto all'anno precedente. Tale incremento conferma la fiducia delle famiglie nei confronti dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rafforza il ruolo di presidio educativo e culturale nel territorio dell'Alto Polesine.

Il personale in servizio si articola nelle seguenti componenti:

- Docenti nr. 101 appartenenti ai tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), suddivisi per classi di concorso e ambiti disciplinari;
- Personale ATA nr. 31 composto da Collaboratori scolastici (CS), Assistenti amministrativi (AA) e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), figura di riferimento per la gestione amministrativo-contabile dell'Istituto. In totale, l'Istituto conta 6 unità di personale amministrativo, coordinate dal DSGA, e un numero di Collaboratori scolastici adeguato alla gestione dei 13 plessi scolastici.

L'organico dell'autonomia, istituito ai sensi dell'art. 1, commi 5-7, della Legge 107/2015, viene utilizzato in modo strategico per:

- garantire funzioni organizzative e di coordinamento (esoneri parziali per docenti con incarichi di supporto alla dirigenza, alla progettazione o all'inclusione);
- potenziare il tempo scuola e favorire la flessibilità dell'offerta formativa;
- migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e la realizzazione delle priorità del PTOF.

Opportunità

L'Istituto dispone di una buona percentuale di personale a tempo indeterminato, sia nel comparto docente che ATA, elemento che assicura una discreta continuità educativa e didattica. Nelle scuole



dell'infanzia e primaria è presente un numero significativo di docenti in possesso di laurea o titoli accademici aggiuntivi, in linea con gli standard di qualificazione professionale previsti dal D.lgs. 59/2017 e dal D.M. 249/2010 relativi alla formazione iniziale e in servizio dei docenti.

La Dirigente scolastica, dott.ssa Laura Petronella, ha assunto la reggenza dell'Istituto nell'anno scolastico 2022/2023 e ne è Dirigente titolare dal 2024/2025, assicurando continuità, stabilità e coerenza nella governance istituzionale. Sotto la sua direzione, l'Istituto ha rafforzato la cultura organizzativa e la qualità dei processi interni, attraverso una leadership partecipata e un modello di gestione orientato alla valorizzazione delle risorse umane, in coerenza con i principi del D.Lgs. 165/2001 e del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021. La scuola partecipa inoltre alle azioni formative promosse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4, Componente 1, con particolare attenzione alla formazione del personale docente e ATA sui temi dell'innovazione didattica, della transizione digitale e dell'inclusione, in attuazione del D.M. 66/2023 ("Formazione del personale scolastico per la transizione digitale").

Vincoli

Nonostante il quadro complessivamente positivo, l'Istituto risente di una parziale instabilità degli organici, soprattutto nel personale docente della scuola dell'infanzia e, in misura minore, della primaria. Le difficoltà di reperimento di personale specializzato, le assegnazioni temporanee e la mobilità annuale incidono sulla continuità didattica e sulla programmazione educativa di lungo periodo, richiedendo una costante attività di coordinamento e di aggiornamento delle progettazioni. Anche nel comparto ATA si registrano criticità legate alla carenza di personale di ruolo e alla presenza di supplenze brevi o temporanee, che rendono più complessa la gestione dei servizi di segreteria e la cura degli ambienti scolastici, in particolare nei plessi più distanti. In sintesi, la qualità dell'offerta formativa può essere ostacolata da un turn-over elevato, dalla carenza di titoli specifici in alcune aree e dalla non piena stabilità di alcune figure professionali. In effetti questa criticità legata agli organici si evince dai dati riportati dal Prot. 0014725 del 01_10_2025 relativi alla valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate tra le istituzioni scolastiche caratterizzate da un valore dell'indicatore complesso maggiore/uguale al 44%.

La Dirigenza e il DSGA, in collaborazione con le Funzioni strumentali e i Referenti di plesso, pongono in atto strategie organizzative volte a:

- assicurare la funzionalità dei servizi e la vigilanza;
- promuovere la formazione continua del personale ATA e docente;
- favorire un clima relazionale positivo e collaborativo all'interno dell'Istituto.



[Organigramma e Funzionigramma](#)